

1892 d'Associazione

Edizione Stato anno	L. 20
id. semestre	L. 11
id. trimestre	L. 6
id. mese	L. 2
Edizione anno	L. 32
id. semestre	L. 17
id. trimestre	L. 9

I abbonamenti non disdette si rinnovano automaticamente.  
Una copia in tutto il regno intestata 5.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere piegate non si ricevono se non accompagnate da francobollo.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (croniche — cronisti — Ricerche — relazioni — ringraziamenti) cent. 50 sopra la firma del gerente cent. 50 — In quarta pagina cent. 25.  
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8 a 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 14, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Il Vaticano e gli oggetti d'arte

In una recente occasione, quando il Vaticano salvò dalla dispersione un archivio privato contenente importantissimi documenti storici, alcuni giornali liberali strepitarono come se la raccolta fosse sottratta al pubblico, non badando che accadeva appunto il contrario, perchè da custodi che lo tenevano chiuso come cosa di famiglia, passava ad un custode che apre a tutti gli studiosi i suoi tesori. L'altro giorno la bella protesta s'è rinnovata alla Camera a proposito non dei documenti, ma degli oggetti d'arte. L'on. Martini interpellando il ministro della P. I., osservava quanto era difficile l'impedire che questi oggetti andassero fuori, mentre raccomandava che per i migliori almeno ciò fosse impedito a tutti i costi. E si esprimeva così:

Quando c'è nella stessa città il Vaticano, impossibile impedire tale emigrazione. Il Vaticano non è forse territorio estero?

Crispi. No.

Martini. Ma potete s-questare le opere che venissero trafugate in Vaticano?

Crispi. Questo è un altro affare.

Martini. Dunque è come se fossero all'estero.

L'Osservatore Romano risponde molto bene a queste parole. Esso dice:

Le osservazioni dell'on. Martini hanno lo stesso fondamento di quello che ricordavamo più sopra. *Trafugate* in Vaticano le opere d'arte? Ma la parola trafugare avrebbe un senso qui, se il Vaticano acquistando opere d'arte le sottrasse. Invece quando il Vaticano ne acquista, le aggiunge alle sue stupende collezioni, che sono senonché innanzi agli occhi di tutti; esso ponendo gli oggetti arrivati nuovi nella compagnia di quelli che illustrano le sue sale, li mette anzi in luce migliore e il pubblico ci guadagna di poter ammirare senza uscir dalla città più cose riunite insieme, invece di doverle cercare disperse. Questo è il *trafugamento* possibile in Vaticano; collocare più in vista e più in onore che mai, ciò che poteva passar dimenticato altrove, assicurarne la permanenza in Italia ed in Roma, e salvarlo da trafugamenti veri.

Alla Camera disputarono tra Crispi e Martini sulla condizione di territorio estero od extraterritoriale del Vaticano. Di-

sputa interessante in questo caso! Che cosa importa per gli oggetti d'arte la situazione giuridica del Museo in cui sono situati? Ciò che interessa agli italiani tutti è a quei due deputati stessi, si è che i quadri e le statue non vadano lontano, non vadano in luoghi ove non possono più vederli quotidianamente i cittadini, e dove non li trovino più i visitatori d'Italia. Questo è l'interessante. Ma il Vaticano è qui in mezzo a noi, accessibile a tutti noi meta di pellegrinaggio artistico a tutti coloro che vengono ad ammirare le bellezze d'Italia, e volete parificarlo ai paesi lontani e dolervi se tesori che emigrerebbero, sono ricoverati là dentro? State a vedere che la gloria di tanti monumenti italiani si dovrà all'essere essi sotto la legge italiana e non al sorgere sopra suolo italiano!

Ma quante cose pretendete? Quando si trattò di dar fastidio al Vaticano per la tassa d'ingresso ai suoi musei, allora gradito che le collezioni vaticane erano cosa nazionale: adesso che si tratta di dargli fastidio col parlare di trafugamenti, gridate che le collezioni vaticane sono roba estera. Ma mettetevi una volta d'accordo con voi stessi.

Eppoi se vi stanno a cuore che non siano trafugati o sottratti agli occhi del pubblico i lavori d'arte, sorvegliate meglio un trafugatore che abbiamo in casa: il governo.

La famosa galleria d'arte moderna, per cui si son fatti e si fanno tanti acquisti, dove sta? chi l'ha mai veduta? Si trafugano i migliori quadri e le migliori statue delle esposizioni, si ammucchiano chi sa in quali misteriosi locali, e nessuna notizia ne arriva più ai viventi. E almeno il Governo, come il Vaticano, per i suoi trafugamenti spendesse denari che fossero propri, ma no, spende i denari nostri.

## IL CONTEGNO DEI CATTOLICI ITALIANI

L'autorevole *Osservatore Romano* parlando del contegno dei cattolici italiani verso il governo e lo Stato, così conclude un articolo importantissimo:

« Altrove, la guerra ai principi e agli insegnamenti della Chiesa, può rappresentare una fase, una malattia passeggera; in Italia, nell'Italia cioè quale è stata foggata dalla rivoluzione, questo spirito malaugurato di ostilità costituisce una malattia congenita, un vizio insanabile dell'organismo, una ragione d'essere ed una

condizione assoluta dell'esistenza. Altrove, la storia contemporanea registra purtroppo talvolta, nei rapporti fra Chiesa e Stato, pagine dolorose, meritevoli d'essere ondate o sopresse; in Italia è tutta un'opera compilata in trent'anni di rivoluzione da gettare alle fiamme per tornare a scriverla di sana pianta.

Quando quest'opera salutare, avvivata dallo spirito di Dio, che è spirito di sapienza e fermezza, posta sotto gli auspicci del suo Vicario, che ne ha seguite le pagine più luminose, si vorrà davvero tornare a scriverla, essa troverà nel Clero, senza distinzione di alto o di basso, ed in tutti i cattolici italiani, i più operosi collaboratori.

Ma finché trattasi di dare una vernice sulle pareti di un edificio fatiscente e che minaccia rovina, finché si pensa di ritoccare soltanto un'opera riboccante d'errori, viziate nella sostanza e però meritevole di condanna, per far di essa un manuale di educazione per il popolo, sforzandosi a persuaderlo di tirare innanzi per la sua via senza fare alcun conto delle giuste proteste della Chiesa e del Papa, non rimane al Clero ed al laicato cattolico che una sola condotta possibile; il Clero ha il dovere di ripetere costantemente che quell'opera è un libro proibito, ed il laicato cattolico quello di astenersi completamente dallo sfogliarne le pagine insidiatrici.

## IL VICARIO GENERALE della Compagnia di Gesù

Il Vicario Generale che reggerà la Compagnia di Gesù fino alla elezione del Preposito Generale (che avverrà forse nel futuro aprile) è il R.mo P. Luigi Martin, spagnolo nato in un paese della provincia di Burgos. Dopo avere studiato teologia, entrò nella Compagnia di Gesù, e dopo il noviziato fu per due anni studente di alta retorica, avendo per professori i padri Uriarte e Urraburu. Terminato il ripetuto corso di filosofia, fu nominato professore di retorica di che, tenne cattedra in Poyanne. Fu poi rettore dell'insigne Seminario di Salamanca. Fin da allora apparvero le sue eminenti qualità di uomo di governo; e ne è prova il fatto che chiamato *ad latus* del R.mo Preposito Generale, questi lo designò, in iscritto, per Vicario generale della Compagnia, per caso della sua morte.

Il padre Martin è un grande teologo e gran filosofo e notevolissimo letterato, buon

poeta lirico, profondo conoscitore dell'an- licità classica, eloquente oratore sacro.

Di avvantaggiata corporatura, il suo aspetto impone a prima vista. Ma il suo carattere è blando, mite, affettuoso; il che non esclude che sia altrettanto fermo nei propositi.

Alcuni dicono che la convocazione degli elettori del generale non potrà essere fatta che nell'autunno.

Ogni Provincia dell'Ordine elegge due Padri per votare nella nomina del generale; vanno questi, oltre il Provinciale di ogni Provincia e quei Padri, che per coprire certe elevate cariche, sono elettori di diritto.

Le provincie della Compagnia di Gesù sono attualmente venti. Così sessanta Padri le rappresentano, e compresi gli altri elettori, alla elezione del nuovo generale prenderanno parte all'incirca ottanta Padri.

## Il dazio sulla seta

Da un po' di tempo nei fiandieri e tra i più forti negozianti in seta, è incominciata un'agitazione per ottenere dal Governo l'abolizione del dazio d'uscita sulla seta.

L'agitazione s'è fatta sentire vivissima nelle diverse regioni sericole, ed i lamenti sono stati portati al Ministero da molti deputati, i quali trovano più che giusta questa domanda.

Il Ministero, per quanto pressato dalle domande dei setaiuoli, finora non ha presa una deliberazione recisa.

Vorrebbe e non vorrebbe, o forse più di tutto cercherà di adottare qualche mezza misura, tanto per non accontentare gli industriali reclamanti, nè le esigenze del bilancio, unica ragione contraria all'abolizione di questo dazio di uscita delle sete.

Ora è verissimo che il tesoro percepisce poco meno di un milione e mezzo per questa voce delle tariffe doganali, ma è altresì vero che in un regime ben regolato occorre osservare se la perdita a cui si va incontro possa essere indolentemente compensata da altri guadagni maggiori.

Nel nostro caso poi si tratta di salvaro un'industria fiorentissima, e tra le principali nostre, da certa rovina, poichè ove avvenga che coi premi dati dal governo francese o colle grandissime facilitazioni da lui recentemente adottate i nostri industriali non possano sostenere una concorrenza senza

120 APPENDICE

## LA NIHILISTA

— Lascio parlare! — gridarono cento voci.

— Senza ferirlo, e la prova — continuò il narratore — si è che senza dare all'assassino il tempo di sparare un secondo colpo, il generale prese la propria sciabola per il fodero, e lo colpì così fortemente col'impugnatura, che lo rovesciò tutto sanguinante a' suoi piedi.

— L'ha ucciso? — riprese l'interrottore. — Taci! Lascia parlare Ivan Fedorovich!

— Allora gli agenti si gettarono sul ferito, che sanguinava come un buco, ma che aveva perduto così poco i sensi che, quando il generale gli disse: « Perchè hai tirato contro di me? » — rispose: « Perchè sei un caraculo. »

— E' un valoroso — disse a mezza voce uno studente — si un valoroso.

— Eh? Dici che è un valoroso? — gridò un *motnik* lasciando cadere il suo pugno ben cinese sulla testa dell'imprudente, che si squagliò al più presto.

— E fu condotto in prigione?  
— Sì, e senza indugio.  
— Basta che non scappa, lo scellerato.  
— Oh! non c'è pericolo; chi è incaricato di condurvelo, non lascia sfuggire alcuno.  
— Dunque lo conosco?  
— Perbacco! Se lo conosco? E' Baranof.

— Baranof è qui?  
— Ero alla stazione quando giunse stamani — disse un *ievoschik*.

— Gli incendiari e gli assassini non hanno a rallegrarsene — risposero molte voci. — Possa egli una buona volta liberarci da tutti questi figli di cagna!

Nadiege ne sapeva abbastanza, l'angoscia la straziava; si gettò in una slitta e ritornò a casa del professore.

Egli era tornato allora allora.

Nadiege lasciò la slitta alla porta, col'ordine di attendere, e salì rapidamente.

Ancora col suo caschetto d'uniforme in testa, e non sospettando di nulla, il vecchio professore ordinava libri e carte sulla sua tavola.

Al rumore che fece Nadiege entrando, si voltò, notò l'estremo pallore di lei, e disse trasalendo:

— Che c'è?

— Tutto è perduto! — disse ella — il colpo è fallito; Madoitky arrestato, Baranof qui, noi siamo denunziati, bisogna fuggire.

Ognuna di queste risposte cadeva come un colpo di martello sulla testa di Nubius, che restava ritto, colla bocca aperta, l'occhio atterrito.

La siberiana non era venuta là per occuparsi del suo complice; vedendolo inerte lo scosse per la spalla dicendo:

— I registri, le liste, il suggello, dove sono?

— Al loro solito posto, nel sotterraneo — rispose Nubius.

— Sarebbero trovati, vieni, bisogna bruciar tutto.

Egli non si muoveva ascoltando con ispavento un rumor di passi nella scala.

— Vite! — ruggì essa afferrandolo per la gola. — Dammi la chiave!

Nubius indicò il tiretto in cui essa trovavasi.

Nadiege se ne impadronì, si lanciò verso una porta dissimulata da una tenda, l'aperse, e voltandosi:

— Vieni? — gli disse.

Il professore non si mosse.  
— Vieni? — ripeté la siberiana.  
— Troppo tardi! — rispose una voce di

scherno, nel punto in cui Baranof, accompagnato da due gendarmi, slanciavasi nella stanza colla rivoltella in pugno.

La siberiana, senza perdere un'istante si lanciò nella stanza segreta che aveva aperta, la chiuse con impeto e disparve.

Senza resistenza i gendarmi s'impadronirono di Nubius, lo legarono mani e piedi, sì che non poteva muoversi, poi si mossero verso la porta per cui la giovane era entrata. Ma... sorpresa!

Per quanto studiassero di aprirla, tornava a loro impossibile. Rimasti due fra loro di guardia, trasportarono il Nubius nelle carceri e fecero il loro rapporto alle alte autorità, le quali inguansero che doveva prendersi o viva o morta la giovane. Furono mandati rinforzi di armati sopra luogo dov'ella era sparita, venne sfondata dopo lunga resistenza la porta, e con meraviglia gli agenti della pubblica forza si trovarono al buio. Era una profonda scala che essi al lume di una lampadina poterono vedere. Vi discosero e giunti all'ultimo gradino sulla loro indicava fra le strette ed umide mura che vi fosse un pertugio qualunque per uscire di là.

(Continua.)

Balsamo del Capitano G. B. Sestici  
(vedi avviso in quarta pagina)



Questa la prima parte del problema, quella della estrazione della fibra dalla cortecchia, i cui pasquali si diedero a risolvere la seconda, quella prettamente industriale, ed anche in questa riuscirono felicemente vincendo le maggiori difficoltà. Una macchina speciale fanno con questa fibra ogni sorta di tessuto, dai più modesti fino agli strazzi più superbi, avendo la fibra molta facilità a ricevere ed a trattenere i più svariati colori.

Questa nuova industria interessa assai anche per la nuova risorsa che offre all'industria campestre.

Questa fibra che si convenne di chiamare gelso-lino si estrae, come fu detto, dalla cortecchia del gelso e precisamente dai rami di un anno, tanto verdi, freschi, quanto secchi, purché conservati bene salati, senza muffa, non fermentati. Il lavoro di pelare i rami si può fare in inverno, destinandovi i ragazzi o le persone, per età o per altra causa, inabili ai lavori faticosi. Si mettono i rami secchi a bagno in acqua per 10 o 15 minuti tanto da rammolire la pelle e poi si pelano. In un'oretta si possono scorticare tanti rami da ottenere un chilogramma di scorza secca: si calcola che un quintale di rami secchi dia in media 20 chilogrammi di scorza secca, la quale viene pagata dalla fabbrica circa L. 10 al quintale.

Ed ecco così che grazie ai prof. Pasquali, con un'industria che fa onore al paese, una nuova risorsa di guadagno viene offerta alle nostre campagne; non sarà una risorsa che farà ricchi i compagni, ma è pur sempre apprezzabile e tanto più che a questi lumi di crisi bisogna tener conto di tutto, come quella che permette loro di utilizzare un prodotto sussidiario che ora va interamente perduto.

L'industria in sé merita poi ogni considerazione, inquantoché questo nuovo tessile del gelso-lino chi sa che non riesca ad emanciparci in gran parte dalla enorme importazione delle materie prime tessili!

Restituì della Croce Rossa italiana

24.a Estrazione del 1 febbraio 1892 eseguita in Roma.

Obbligazioni premiate:

Table with 4 columns: Serie N., Premio, Serie N., Premio. Lists winning numbers and amounts for various bond series.

Obbligazioni rimborsabili in L. 30: Dal numero 1 al 50

Table with 4 columns: Number, Amount, Number, Amount. Lists numbers and amounts for redeemable bonds.

Tutte le obbligazioni appartenenti alle serie estratte e non premiate verranno rimborsate con L. 30 ciascuna, e al portatore dell'obbligazione rimborsata sarà restituita la cedola di premio che vi è unita.

Le obbligazioni estratte per l'ammortamento continuano a concorrere alle estrazioni a premio.

BIBLIOGRAFIA

Un giornale per le Spose e per le Madri

L'ottimo periodico LA MADRE CATTOLICA apre i suoi abbonamenti per 1892. E' questa una pubblicazione che in poco tempo, grazie alla cura con cui viene redatta dalla egregia signora Bianchini, — si è già fatta molto popolare, ma che merita di essere sempre maggiormente diffusa per il bene che può arrecare alle famiglie.

La signora Bianchini, tutti lo sanno, è una scrittrice facile, colta, elegante, che si fa leggere con avidità anche quando tratta argomenti aridi e che svolge le sue idee con tale finezza di sentimento da interessare anche le persone più colte, ma con tanta chiarezza da essere accessibile a tutti.

Oltre all'articolo di fondo avrà la cronaca dei principali avvenimenti accaduti durante il mese, qualche bozzetto o novellina e mille altre cose giovevoli alla buona madre di famiglia.

Il giornale, si stampa ogni mese in 16 pagine a due colonne, e non costa annualmente che due sole lire.

Gli abbonamenti si ricevono in Brescia all'Amministrazione della MADRE CATTOLICA, Piazza del Vescovo.

In Tribunale

Udienza del 3 febbraio 1891.

Caporale Luigi di Onsignacco, appellante della sentenza del Pretore di Civile che per furto lo condannò a giorni 3 di reclusione, fu assolto per inesistenza di reato.

Anzil Anna di Ragogna, appellante della sentenza del Pretore di S. Daniele che per furto la condannò a 3 giorni di reclusione, il Tribunale rinviò il dibattimento a tempo indeterminato.

Pascolini Giuseppe di Salt, appellante dalla sentenza del Pretore di Civile che per furto lo condannò a 3 giorni di reclusione.

sione. Il Tribunale assolse l'imputato per inesistenza di reato, difeso dall'avv. conte Caratti.

Otterli Valentino di S. Gottardo, imputato di furto a danno della Società ferroviaria Udine-Ovidale. Il Tribunale lo condannò a giorni 26 di reclusione, al risarcimento dei danni e nelle spese.

Reggio Pietro e Iscri Marco di S. Giorgio di Nogaro, imputati di furto, il 1. assolto per inesistenza di reato, il 2. condannato a giorni 3 di reclusione, nei danni e spese.

NOVITA entrate nella Libreria Patronato Udine - Via della Posta 16 - Udine

DEL TORRE D. PROF. RUGGERO - Poeta vetro, studi danteschi voluti due in 8.0 grande L. 12.

Id. Sistema dell'arte allegorica nel poema dantesco, vol. di pag. 80, L. 2.

Id. Tra feltro e feltro (noti dantesca); vol. di pag. 15; L. 1.

Stimiamo opportuno riprodur qui uno dei tanti elogi, cui fu fatto segue il Poeta vetro del giovine quanto studioso professore friulano.

«È provato, ci pare, ad evidenza per questo lavoro, che il tanto dibattuto Veltro è Dante medesimo, il suo Poema. Già al Misirini era innanzi balenata la stessa idea; ma primo a trattarla per lungo e per largo e a dimostrarne la verità, è il Della Torre... Vasta e molteplice è l'erudizione dell'A.: non v'è punto delle opere del Poeta cui egli non abbia a men- te: con mirabile velocità di pensiero aiutato da forte fantasia, coglie rapporti intimi di cose in apparenza tra loro le più dissociate: si mostra buon conoscitore di ogni letteratura sia antica che moderna, e specialmente della dantesca a cui è dedicato; né gli fa difetto la cultura mitologica, la biblica e la patristica... sotto il titolo Poeta Veltro... egli tratta a tocca un'infinità di questioni: batte, si può dire, l'intera campagna dantesca... Le verità che l'A. scorge sopra la vera natura di Beatrice, principalmente nella Vita Nova e nel Convivio, non furono bandite forse per alcuno...»

L'ALBA, fasc. 3, 4, 5, Anno IV, Venezia 1890, pag. 190-200.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Furto

Ignoti involarono dall'abitazione aperta di Luigi Sartori da Pozzuolo n. 3 secchie di rame del valore di L. 40.

Arresto

Parchi Desdoto tapezziere da Udine venne arrestato in seguito a mandato di cattura dal tribunale militare di Venezia essendo imputato di furto qualificato a danno dell'amministrazione militare commessa in Padova dall'ottobre 1890 al febbraio 1891.

La solita disgrazia

A S. Pietro al Natone il bambino Luigi Zamparuti di mesi 17, in assenza dei genitori era stato affidato alla sorella Elisabetta d'anni 21. Mentre questa si era recata momentaneamente nella stalla, abbandonandolo in cucina presso il fuoco il bambino cadde nelle fiamme e quantunque l'Elisabetta alle di lui grida accorse prontamente riportò ustioni alla testa, al braccio e gamba sinistra, in causa delle quali cessava di vivere. L'Elisabetta Zamparuti venne denunciata all'autorità giudiziaria.

Diario Sacro

Sabato 6 febbraio - s. Dorotea v. m.

LA DOTTRINA CRISTIANA

di mons. Michele Casati vescovo di Mondovì, approvata da S. Ecc.za Li. Ma e Rev. ma mons. Giovanni Maria Berengo arcivescovo di Udine, con aggiuntevi il catechismo di altre feste ecclesiastiche.

Bellissima edizione in caratteri pittoreschi e grandi, su buona carta forte, di pag. 212, cent. 30 la copia. Questa nuova edizione ricorretta e la sola autorizzata da S. Ecc. Mons. Arcivescovo.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di varie soggetture grandezze, finalmente eseguiti a prezzi sovrà tutta convenienza.

ULTIME NOTIZIE

Il processo Amalfitano-Oreglia

Stamattina alla sesta Sessione del Tribunale si iniziò la causa di Monsignor Amalfitano contro il Cardinale Oreglia.

Né l'imputato, né i Cardinali, né i Prelati chiamati a testimoniare comparvero.

Gli avvocati della parte civile Vinal e Guarino chiesero il rinvio mancando Monsignor Gessi preloso principale.

Venne accordato il rinvio a tempo indeterminato, ma venne respinta l'istanza di far citare i testimoni residenti in Vaticano, nonchè quando trovinsi per la città; se occorrerà sentire i cardinali si seguirà il sistema relativo ai grandi ufficiali dello Stato.

Gli operai allontanati da Roma

Dal primo gennaio dell'anno passato, ad oggi, la Questura di Roma ha fatto rimpatriare 22,900 operai.

Modificazioni alla legge di Pubblica Sicurezza

Tra pochi giorni l'on. Nicotera presenterà alla Camera il progetto di legge per modificazioni alla legge di pubblica sicurezza e al regolamento relativo.

Il trattato colla Svizzera

Si afferma che il trattato di commercio colla Svizzera, dietro le reciproche concessioni ultime è stato concluso.

Però nei circoli parlamentari esso incontra pochissimo favore, tanto che si teme che possa essere respinto. Forse si esagera nel timore; ma ad ogni modo l'opposizione lo combatterà vivamente. Il governo porrà la questione di fiducia.

La Pelagosa

Si crede che la pubblicazione del Libro Verde sulla Pelagosa sarà fatta dopo il ritorno di Zurigo del comm. Malvano, che l'on. Di Rudini vuol consultare.

Corse voce che il governo austriaco fosse disposto a cedere quell'arcipelago dietro rimborso di 250 mila fiorini, spesi per il fare; ma la ricerca va messa in quarantena.

Prodezza Anarchiche

Telegrafano da Milano, 4:

Fuori porta Tenaglia furono istituite delle cucine economiche mantenute con le 73 mila lire raccolte l'anno scorso allo spettacolo di beneficenza dato alla Scala. Oggi sulle 112 un centinaio di anarchici volevano entrare a forza nelle cucine. Le guardie accorsero, si opposero agli anarchici. Questi resistettero e ne nacque una fiera colluttazione!

Tre anarchici, e quattro agenti di questura rimasero feriti. — Furono fatti parecchi arresti.

Scrivono da Conselice:

Gli anarchici di Conselice hanno presentato al parroco del paese una fetteraprotesta, nella quale domandano di essere cancellati dal registro dei battezzati. Essi chiedono d'essere sbattezzati per diverse ragioni, e fra l'altro per questo: perchè non riconoscono alcuna religione; perchè furono battezzati indipendentemente dalla loro volontà, essendo incoercibili di quell'atto religioso; e perchè i loro principi, suovando guerra a tutte le menzogne sociali, reclamano anzitutto l'emancipazione dalla menzogna religiosa.

Una congiura contro lo Zar

Ventuno arresti - Tre congiurati suicidi

Telegrafasi da Vienna:

A Kieff fu scoperta una congiura contro la vita dello Zar.

Vennero arrestati quattordici operai e sette studenti.

Tre degli studenti mentre stavano per essere arrestati si suicidarono con colpi di revolver alla testa.

Disordini a Lisbona

Si ha da Lisbona che gli operai disoccupati saccheggiarono i forni. Si operarono alcuni arresti.

TELEGRAMMI

Londra 3 - Il dottor Morell Mackenzie è morto.

Berlino 4 - Al pranzo dato ieri presso Caprioli assistettero l'Imperatore, il principe Enrico e molti membri del Reichstag. L'Imperatore parlò con parecchi deputati, fra cui con Benningsen.

Parigi 4 - Secondo un dispaccio ufficiale da Senegal furono occupati il 26 gennaio Senakopo e Kerwan due piazze forti appartenenti a Samory situate a 80 chilometri al sud Bisandugu.

Madrid 4 - La Uacela pubblica il decreto prorogando al 30 giugno il trattato di commercio colla Germania.

Notizie di Borsa

5 Febbraio 1892

Table with 2 columns: Rendita, Valore. Lists bond yields and values for various series.

Antonio Vittori garante responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train departure and arrival times for various routes.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Table with 2 columns: Udine to S. Daniele, S. Daniele to Udine. Lists train times and fares.

Coincidenze

Le corse della li. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Biglietti visita

Table with 2 columns: Description, Price. Lists various types of visit tickets and their costs.

INCREDBILE

Chi spedisce alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, cartolina vaglia da L. 5 o 10, riceveva uno dei seguenti pacchi d'immagini sacre franchi di porto e raccomandati:

Table with 2 columns: Description, Price. Lists various image packages and their costs.

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

**Volate la Salute?**



**Liquore Stomatico Ricostituente**  
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri — Milano.  
Padova, 3 Febbraio, 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore **FELICE CHINA** posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. Ss-Giovanni  
Prof. di Patologia all'Università di Padova.  
Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wormouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

**BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA**

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nella famiglia.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patercoli, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fissioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Accusantila la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in *At. is* presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BIASIOLI**.



**EMULSIONE SCOTT**

**D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA**

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOL E FACILE DIGESTIONE.**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Vedi palamante la qualità EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bown.

**SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.**

**RINOMATE PASTIGLIE**



**DOVER-TANTINI**

**CONTRO LA TOSSE**

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie **Dover-Tantini** specialità del chimico farmacista **CARLO TANTINI** di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tosse** e **Aspetti**. Inoltre esse sono evidentemente vantaggioso per coloro che soffrono di **ranciditate** e trovano allodoli da **Aspirazione**.

Le Pastiglie **Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del **Dover** e 0.06 di **Balsamo Tolutano**.

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**  
Medico Municipale specialista per le malattie di **Petto**.

Centesimi **60** la scatola con istruzioni

Esigete le vere **DOVER-TANTINI**. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

In **UDINE** presso il farmacista **Corianni**.

**VOLETE UN BUON VINO ?**

Acquistata **Polvere Enantica** composta con acini di uva per preparare un buon vino (diz. famiglia) economico e garantito igienico. — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.

**WEIN-PULVER**

preparazione speciale con la quale si ottiene un eccellente vino bianco moscato, economico e spumante. — Dose per 50 litri L. 1.70; per 100 litri L. 3.

Dirigete le domande all'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano » via della Posta 16, Udine

Coli' annuncio di cent. 60 si spedisce franco per pacco postale

**GIUOCCHI**

Gioco degli scacchi, della dama, del domino, della tris, finalmente lavorati e racchiusi in elegante cassetto con scacchiera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giuochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi.

Gioco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 90 numeri racchiusi in scatola L. 0.60.

Rivolgersi alla **Libreria Patronato**, via della Posta 16 Udine.

**VETRO SOLUBILE**

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraghe e ogni genere consumibile. L'oggetto agguistato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano » via della Posta 16, Udine.

**LUSTRALINE**

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cosa un magnifico brillante. Impareggiabile per lucidare calzature senza adoperare lo spazzole. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle ciurme, federe nere delle scabbie, visiere del Repti, zaini, sacchi da viaggio, fiondanti di cavalli, etc.

La bottiglia con relativa spugna L. 1.50

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano » via della Posta 16, Udine.

**MISSALE ROMANUM**  
EDIZIONE PATRONATO

La Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine, si è fatta editrice di un bellissimo **Missale Romanum**, col **Proprium** della Diocesi di Udine e con tutte le nuove Messe.

La compilazione ed edizione di questo **Missale** è stata affidata alla celebre Casa **Duclos**, Le-Fèvre e C. di Tournay (Belgio), che nella loro scorta onde renderla perfetta sotto il triplice aspetto della correzione del testo, della disposizione delle parti e della eleganza degli ornati.

Il testo è stato scrupolosamente confrontato con quello dell'edizione che la S. Congregazione dei Riti propone come tipica.

La Libreria Patronato è certa che l'edizione di questo **Missale**, di cui è l'esclusiva proprietaria sarà prescelta dal Rev. Mo. Clero e spetti. L'abbinamento a tutte le altre liturgie.

**Missale** in foglio, rosso e nero, con ricca riquadratura, caratteri grossi, 71 chi ornati tipografici, numeroso sacre incisioni e testate di pagina, legato in **basana** forte rossa, taglio rosso, impressioni a secco, L. 25.50.

1.ª. in foglio piccolo, id. id. L. 25.50.

1.ª. in foglio, legato in **basana** forte rossa, impressioni e taglio oro, L. 45.00.

1.ª. in foglio piccolo, id. id. L. 40.

1.ª. in foglio, legato in **basana** forte rossa ricche impressioni e taglio oro, L. 50.00.

1.ª. in foglio piccolo, id. id. L. 45.00

Le domande accompagnate dall'importo, devono essere dirette soltanto alla **Libreria Patronato**, via della Posta 16, Udine.

**Oleografie della Sacra Famiglia**

Oleografie del formato 42 per 52, la copia centesimi 30; il cento L. 28 — Oleografie del formato 94 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 12 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 7, il cento lire 7 — Oleografie (kinesideln) del formato 24 per 16, la copia cent. 15.

Dirigete le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

**VIA CRUCIS**

Quattordici bellissime oleografie di cent. 80 per 52, L. 22. — Idem, di centimetri 51 per 39, L. 9.

Per chi lo desidera si eseguono anche le relative cornici in oro, nero ed oro, con cimieri, a prezzi convenientissimi.

**REGALO**

Chi acquista alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, tanta merce in una sol volta per un importo di L. 5, riceverà in regalo un portafoglio in seta inglese con impressovi il calendario per il 1892.

**NOVITA**

**CHRONOS.**

Specialità di **A. MIGNONE & C.**

Il **CHRONOS** è il miglior cronometro, cronolitografo, cronometro, cronometro per portatogli.

È il più gentile e giusto regalo ed omaggio che si possa offrire alle Signorine, Signorine, Collegiate, ed a qualunque cosa si parli, botanici, agricoli, commercianti ed industriali; in occasione dell'anniversario, del matrimonio, per un'annata, nelle feste di ballo ed in ogni altra occasione, che si usa fare nei legami, e come tale è un ricordo unitario perché viene conservato anche per il suo soave e piacevole profumo, dilettevole più di un anno e per la sua eleganza e novità artistica nei disegni.

Il **CHRONOS** dell'anno 1892 porta sulla copertina, una figura di uomo e mezzo busto raffigurante l'Italia, e gli stemmi delle principali città italiane. All'interno, oltre molte notizie importanti a conoscersi, contiene i ritratti di alcune delle più illustri donne italiane come: **S. Cecilia** (Ved. il Missale); **Regina Teodorina** (Potenza e Saveria); **Carolina di Savoia** (Amor di Patria); **Beatrice** del Lussemburgo (Virtù); **Patrona Colonia** (Evoluzione); **Carolina di Savoia** (Sapienza e Modestia).

Il cronometro è un vero gioiello di bellezza e d'attenta indagine, speciale a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da **A. MIGNONE & C.** Milano, da tutti i Cartoleri e Negozianti di Cronometrie. — Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato Cent. 10 in più. Si riceve il pagamento anche Bancobollo.

**LIBRI DI DEVOZIONE**

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modestia del prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali